









I dirigenti del Pro Calcio Cecchina alla presentazione della società

Lo scorso sabato 14 settembre si è celebrata la presentazione ufficiale, presso lo stadio di Cecchina, di quella che, dopo la cessione del titolo sportivo del Cecchina Calcio Alpa al Casilina Calcio, rappresenta l'unica società calcistica della popolosa frazione del comune di Albano Laziale. Presenti all'appuntamento il Sindaco di Albano Nicola Marini, il vicesindaco Maurizio Sementilli, il delegato allo sport consigliere comunale Vincenzo Santoro, il Presidente della Polisportiva comunale Luciano Di Nicola ed altre numerose autorità cittadine, sportive e non, unitamente alla dirigenza al completo del Pro Calcio Cecchina, società che di fatto ha rilevato tutto il settore giovanile del cessato sodalizio Alpa. Le vicende del Cecchina Calcio sin dall'inizio estate hanno destato grande stupore tra i tifosi ed i cittadini cecchinesi, da sempre affezionati alla loro società calcistica, oltre che per i suoi rendimenti agonistici per l'indubbia funzione sociale che, per giovani e famiglie, la scuola calcio e l'attività sportiva garantiscono a quel momento, significava per tutta la comunità. Il fulmine a cielo sereno della cessione del titolo sportivo al Casilina Calcio aveva posto numerosi interrogativi, soprattutto sul futuro del settore giovanile e del calcio a Cecchina. Quali saranno i programmi del Casilina? Quale futuro per l'impianto sportivo cecchinese? In un primo momento il Casilina Calcio, acquisito il titolo societario e, con esso, il diritto di iscrivere la squadra al campionato di Eccellenza, categoria non raggiunta dalla prima squadra Casilina nella scorsa stagione, ha manifestato la volontà di lasciare il nome della squadra come Cecchina Calcio, mettendo però in dubbio la possibilità della squadra di disputare le partite casalinghe sul campo di Cecchina anziché utilizzare il De Fonseca, sede ufficiale della società capitolina acquirente. Il comune di Albano ha dichiarato in proposito di aver avuto colloqui unitari con la dirigenza del Casilina e gli ex proprietari del Cecchina Calcio Alpa, autori della fusione societaria, vista l'importante ed a quanto pare insostenibile situazione debitoria del Cecchina Alpa, nei quali si paventava l'opportunità di divenire ad un accordo che prevedesse la possibilità per quello che ormai era diventato il Cecchina Casilina Calcio, di continuare a giocare nella sua casa naturale, ossia lo stadio di Cecchina. Un primo accordo pareva prevedere che il Cecchina Casilina potesse giocare le prime sei partite casalinghe a Cecchina, mentre sul resto del campionato la nebbia era fitta. Ad oggi la possibilità che tutte le partite del Cecchina Casilina disputate nel torneo di Eccellenza vengano disputate a Roma è forte, o se ne rimprovererà nel darla quasi per certa, visto che, da parte del comune di Albano non vi sono conferme di alcun accordo soprappiù con il Casilina, e da ambienti dirigenziali del Casilina da noi interpellati, si manifesta chiaramente il non interesse nel mantenere alcun legame tra la società e quello che è stato il suo territorio d'appartenenza sino a ieri. Tutto questo ragionamento concerne soltanto la prima squadra, perché infatti soltanto essa è stata rilevata dai casilini, lasciando abbandonato il settore giovanile e la scuola calcio, vero polmone sociale di interesse pubblico. In questo spazio si inserisce il Pro Calcio Cecchina, il quale, restando l'unica società calcistica del territorio, ha deciso di intraprendere in tempi brevissimi, un percorso che rilevi completamente il settore giovanile, innestandolo su un nuovo piano di crescita sportiva della società che sabato 14 settembre ha avuto il suo battesimo. Un gruppo di imprenditori e tecnici, alcuni provenienti dal vecchio Cecchina Calcio Alpa, altri dal tessuto sociale e produttivo cecchinese, si è unito

